

tramente piani e profili di batterie, il vice ammiraglio russo Nachimof addì 30 novembre buttò un ferro nel porto di Sinope con 3 vascelli a tre ponti, 3 a due ponti, 2 fregate a vela e 2 vapori. Senza frapporte indugio s'imbozzò dove meglio convenivagli; e poscia invitò per un ufficiale Osman bascià ad ammainare bandiera e cedergli la squadra. Osman replicò col cannone; il fatto d'armi durò da mezzogiorno e mezzo al tramonto ed ebbe termine con la distruzione di tutte le forze turche salvo un vapore. La fregata del contr'ammiraglio Hussein bascià saltò per aria; Osman si arrese mentre la capitana, apertasi ad acqua, già stava per calare a fondo, e il chirurgo stavagli amputando una gamba. Nachimof raccolti i suoi, fece ritorno a Sebastopoli lasciando seco 2 prede.

Il 27 marzo 1854 la Francia e l'Inghilterra dichiararono ufficialmente la guerra che s'apri contemporaneamente nel Mar Nero, nel Baltico, nel Bianco e nell'Asia boreale; la prudenza imponevalo. Conveniva distruggere la squadra d'Asia perchè non scendesse a disastare le numerose e ricche colonie inglesi ed a tentar guerra di corsa; a quella del Baltico era mestieri chiudere l'uscita perchè non si buttasse allo sperpero delle coste britanniche sovrannodo esposte. Si rinforzarono le squadre del Mediterraneo con altre due, comandate rispettivamente dal vice ammiraglio Bruat e dal contr'ammiraglio Lyons, e si armò una divisione anglo-francese sotto gli ordini dei capitani di vascello Ommanney e Guilbert per il Mar Bianco, un'altra sotto gli ordini dei contr'ammiragli Price e Febvrier-Despointes per assalire Petropaulowsky ed infine pel Baltico s'approntarono due forti squadre, l'una sotto gli ordini del vice ammiraglio sir Carlo Napier (già noto ai miei lettori) l'altra del vice ammiraglio Parseval-Deschênes.

Per amor di chiarezza dividerò la cronistoria dei fatti d'armi a seconda dei luoghi, iniziandola colla narrazione di quelli che accaddero in Mar Nero.

Appena dichiarata la guerra, la fregata a ruote inglese *Retribution*, la quale prima che scoppiassero le ostilità aveva eseguita una minuta ispezione del porto di Sebastopoli e che i marinari inglesi chiamavano *Gattino di mare* (Sea